



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

***PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO***

***“E. DE AMICIS”***

***74016 MASSAFRA (TA)***



**REGOLAMENTO INTERNO**

## **INDICE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

- Art. 1 Attribuzioni del Consiglio: funzioni e competenze
- Art. 2 Convocazione del Consiglio
- Art. 3 Sede delle riunioni
- Art. 4 Pubblicità delle sedute
- Art. 5 Verbali e pubblicazione degli atti
- Art. 6 Facoltà di parola
- Art. 7 Consultazione degli altri Organi
- Art. 8 Validità delle sedute del Consiglio e delle deliberazioni
- Art. 9 Diritti dei Membri del Consiglio
- Art. 10 Elezione del Presidente e del Vice Presidente
- Art. 11 Attribuzioni e prerogative del Presidente
- Art. 12 Attribuzioni del Vice Presidente
- Art. 13 Funzioni del Segretario del Consiglio
- Art. 14 Giunta Esecutiva
- Art. 15 Attribuzioni della Giunta Esecutiva
- Art. 16 Convocazione della G. E.
- Art. 17 Validità delle sedute della G. E.
- Art. 18 Funzioni del Segretario della G. E.
- Art. 19 Prerogative dei membri della G. E.
- Art. 20 Commissioni di studio e di lavoro del Consiglio d'Istituto
- Art. 21 Mozione di sfiducia
- Art. 22 Decadenza
- Art. 23 Funzionamento della Biblioteca, dei Gabinetti Scientifici, dei Laboratori e delle Palestre
- Art. 24 Vigilanza sugli alunni
- Art. 25 Assemblee dei Genitori
- Art. 26 Visite guidate e Viaggi d'istruzione
- Art. 27 Modifiche al Regolamento

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**COLLEGIO DEI DOCENTI**

**ASSEMBLEA ATA**

**REGOLAMENTO INTERNO: ALUNNI**

**REGOLAMENTO INTERNO: PERSONALE DOCENTE**

## REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

### Art. 1 **Attribuzioni del Consiglio: funzioni e competenze**

- Comma I - Il Consiglio, fatte salve le competenze specificatamente previste per le altre Componenti gli Organi Collegiali, ha una competenza generale per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della scuola. Ha diritto di iniziativa nelle materie di sua competenza;
- a) delibera il Programma annuale ed il Conto Consuntivo e dispone l'impiego di mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
  - b) delibera sull'adozione del regolamento interno dell' Istituto stesso e stabilisce le modalità per il funzionamento della biblioteca e l'uso delle attrezzature culturali, didattiche, sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola;
  - c) delibera sull' acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico scientifiche, sussidi didattici, dotazioni librerie, acquisto dei materiali di consumo;
  - d) delibera l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
  - e) formula i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione;
  - f) promuove contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
  - g) stabilisce la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse didattico;
  - h) stabilisce forme e modalità per lo svolgimento d'iniziativa assistenziali che possano essere assunte dall'Istituto;
  - i) indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi;
  - l) adatta l'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
  - m) indica il criterio per il coordinamento organizzativo dei Consigli di classe e per i rapporti fra gli Organi Collegiali della scuola;
  - n) esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto;

- o) prende visione del regolamento dell' Assemblea dei genitori;
- p) indica i criteri riguardanti i servizi amministrativi per la fissazione dei turni di servizio del personale ATA, sentita l'Assemblea del personale interessato e tenendo conto delle esigenze della scuola e del calendario delle riunioni degli Organi Collegiali;
- q) dà parere al Collegio dei Docenti circa le iniziative di sperimentazione metodologica – didattica e propone allo stesso iniziative di sperimentazione per innovazione, ordinamenti e strutture. Riceve la documentazione dei risultati delle sperimentazioni;
- r) organizza d'intesa con gli I.R.R.S.A.E. (Istituto Regionale di Ricerca), iniziative di aggiornamento;
- s) sulle materie di sua competenza, invia ogni anno una relazione al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale ed al Consiglio Scolastico Provinciale.

## **Art. 2 Convocazione del Consiglio**

Comma 1 -Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente, su proposta di ordine del giorno formulato dalla Giunta Esecutiva, tutte le volte che se ne presenterà la necessità;

- a) La prima convocazione del Consiglio è di competenza del Dirigente Scolastico.
- b) Il Consiglio deve, inoltre, essere convocato ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta la Giunta Esecutiva o almeno 4 componenti il Consiglio stesso.
- c) Se il Collegio dei Docenti, l'Assemblea dei genitori, l'Assemblea del Personale ATA ed un Consiglio di classe hanno problemi validi da sottoporre al Consiglio d'Istituto, questi argomenti verranno inseriti nell'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva.
- d) In caso d'urgenza, ciascuno di detti Organi potrà rivolgersi alla Giunta per ottenere una sollecita convocazione del Consiglio.
- e) La richiesta di convocazione del Consiglio deve indicare l'oggetto proposto e deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio stesso presso la segreteria dell'Istituto;
- f) Il Presidente provvede a convocare il Consiglio entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
- g) La convocazione del Consiglio d'Istituto, con l'indicazione della data, dell'ora e dell'ordine del giorno, è comunicata per iscritto ai componenti il Consiglio almeno 5 giorni prima, salvo il caso di convocazione urgente, per cui è sufficiente un preavviso di 3 giorni.

- Comma 2 - L'ordine del giorno è formulato dal Presidente, sentita la Giunta, e deve contenere gli argomenti eventualmente proposti dai singoli consiglieri e dagli Organi di cui al presente art. 2.
- Comma 3 - L'orario delle sedute verrà fissato in modo da garantire la più ampia partecipazione dei componenti il Consiglio, tenuto conto delle esigenze di tutti.
- Comma 4 - Copia della convocazione è affissa all' Albo a cura dell'ufficio di Segreteria che provvede anche a far recapitare la convocazione a tutti i componenti.

### **Art. 3 Sede delle riunioni**

Il Consiglio si riunisce normalmente nella Sede della Scuola.

### **Art. 4 Pubblicità delle sedute**

- Comma 1 - La pubblicità delle sedute del Consiglio d'Istituto avverrà secondo le disposizioni di legge.
- a) La seduta è aperta ai genitori, ai docenti e al personale ATA dell'Istituto, che possono parteciparvi solo come uditori, con copia della convocazione del Consiglio d'Istituto apposta all' Albo della Scuola.

### **Art. 5 Verbali e pubblicazione degli atti**

- Comma 1- Di ogni seduta è redatto, a cura del Segretario, un verbale che deve contenere gli oggetti delle discussioni, i nominativi di coloro che vi hanno partecipato e l'esito di eventuali votazioni.
- a) Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere depositato in Presidenza entro 10 giorni dalla seduta, a disposizione del Presidente, dei Docenti, dei componenti gli altri Organi d'Istituto, dei genitori e del personale ATA della Scuola.
- Comma 2 - Gli atti e le delibere sono pubblicate in apposito Albo. Non sono soggetti alla pubblicazione gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell' interessato.
- Comma 3 - Il verbale di ogni seduta deve essere letto e approvato nella seduta successiva, dopo che il Presidente l'avrà dichiarata valida.
- a) In merito al verbale della seduta precedente ogni Consigliere, ove ne ravvisi la necessità, potrà chiedere di intervenire per rettificare eventuali sue dichiarazioni eventualmente riportate in forma inesatta nel verbale.
- b) Ove non sorgano osservazioni il verbale s'intende approvato; dopo eventuali rettifiche, il verbale si approva per alzata di mano. Su richiesta di tre membri del Consiglio d'Istituto la votazione potrà essere fatta segretamente.

## **Art. 6 Facoltà di parola**

- Comma 1 - Possono prendere la parola, durante le sedute, oltre i membri del Consiglio anche gli esperti eventualmente invitati a titolo consultivo su conforme deliberazione del Consiglio stesso. Questi ultimi resteranno in Consiglio solo per il tempo in cui saranno trattati argomenti di loro pertinenza.
- Comma 2 - Il Presidente ha facoltà di richiamare i Consiglieri che divagano e ciò allo scopo di contenere le sedute in un limite ragionevole di tempo.

## **Art. 7 Consultazione degli altri Organi**

Il Consiglio, prima di deliberare su importanti questioni, allo scopo di garantire la più ampia partecipazione alla gestione della Scuola, può decidere di consultare gli altri Organi della Scuola stessa in relazione alle rispettive competenze oltre che le Assemblee dei genitori o Assemblee unitarie di tutte le componenti della Scuola.

## **Art. 8 Validità delle sedute del Consiglio e delle deliberazioni**

- Comma 1 - Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica (cioè 10 membri).
- Comma 2 - Trascorsa l'ora di convocazione, al momento dell'appello per la constatazione del numero legale, ove questo manchi, il Presidente rinvia la seduta a data successiva diramando nuovi inviti e decide di far pubblicare all' Albo il verbale della seduta dichiarata deserta con i nomi dei presenti, degli assenti giustificati e di quelli ingiustificati.
- Comma 3 - Per queste nuove convocazioni è sufficiente un preavviso di 3 giorni, come per le sedute urgenti.
- Comma 4 - I Consiglieri impossibilitati ad intervenire dovranno giustificarsi preventivamente col Presidente o fargli pervenire, prima della seduta, giustificazione dell'assenza.
- a) I Consiglieri che non intervengano, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio d'Istituto decadono dalla carica e vengono surrogati secondo le modalità previste dalla legge.
- Comma 5 - Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei Consiglieri presenti, salvo che disposizioni speciali prevedano diversamente; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni riguardanti persone devono essere adottate con decisione a scrutinio segreto e saranno valide solo se otterranno la metà più uno dei Consiglieri presenti.

## **Art. 9 Diritti dei Membri del Consiglio**

- Comma 1 - I membri del Consiglio possono chiedere al D.S. tutte le informazioni utili per il miglior svolgimento delle loro funzioni, nonché copia degli atti relativi alle materie di competenza del Consiglio. Il D.S. giudicherà l'accogliabilità di tali richieste.
- Comma 2 – Ogni membro del Consiglio può chiedere al Presidente informazioni o spiegazioni sull'esecuzione, da parte della Giunta, delle deliberazioni adottate.

## **Art. 10 Elezioni del Presidente e del Vice – Presidente**

- Comma 1 - Il Presidente è eletto secondo le modalità previste dall' Art. 8 del T. U. del 16/04/1994 n. 297 e successive precisazioni ministeriali.
- a) Le votazioni per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente avvengono a scrutinio segreto a norma del precedente art. 8.

## **Art. 11 Attribuzioni e prerogative del Presidente**

- Comma I - Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e prende tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della Scuola e la sollecita realizzazione dei compiti del Consiglio.  
In particolare:
- a) Convoca il Consiglio, ne presiede le riunioni ed adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori;
- b) prende visione delle proposte della Giunta, dei membri del Consiglio e degli altri Organi della Scuola;
- c) previa deliberazione del Consiglio, prende contatto coi Presidenti dei Consigli degli altri Istituti e Circoli ai fini di cui all' Art. 10 del T.U. del 16/04/1994 n. 297.
- Comma 2 - Il Presidente del Consiglio d'Istituto ha diritto di libero accesso alla Presidenza della Scuola durante il normale orario di servizio, per ottenere dal D.S. le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio e di avere in visione la relativa documentazione.

## **Art. 12 Attribuzioni del Vice Presidente**

Il Vice Presidente sostituisce nelle sue funzioni il Presidente, in caso di assenza o impedimento e ne possiede tutte le prerogative e le attribuzioni. In caso di assenza anche del Vice Presidente, presiede la seduta del Consiglio il Consigliere più anziano di età della componente genitori.

### **Art. 13 Funzioni del Segretario del Consiglio**

Comma 1 - Le funzioni del segretario del Consiglio sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso.

- a) Il segretario del Consiglio ha il compito di redigere il verbale dei lavori del Consiglio, di sottoscrivere, unitamente al Presidente, gli atti e le deliberazioni del Consiglio stesso, oltre al verbale.

### **Art. 14 Giunta Esecutiva**

Comma 1 - La Giunta Esecutiva è composta ed eletta secondo le modalità previste dall'Art. 8 del T.U. del 16/04/1994 n. 297.

- a) Presidente della Giunta è il D. S.
- b) In caso di assenza o d'impedimento del D. S. le funzioni di Presidente della Giunta saranno disimpegnate dal Docente Delegato ai sensi dell' Art. 396 del T. U. del 16/04/1994 n. 297.

### **Art. 15 Attribuzioni della Giunta Esecutiva**

Comma 1 - La Giunta Esecutiva predispone il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Comma 2 - Non ha potere deliberante nemmeno nei casi di urgenza, né è consentita la delega da parte del Consiglio del proprio potere deliberante.

Comma 3 - Ogni eventuale divergenza sulla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio deve essere rimessa alla decisione del Consiglio stesso.

### **Art. 16 Convocazione della Giunta Esecutiva**

Comma 1 - La Giunta è convocata dal D.S. che la presiede:

- a) La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e dell'ordine del giorno deve essere diramata per iscritto ai componenti la Giunta almeno 5 giorni prima della seduta.
- b) La Giunta deve essere convocata entro 3 giorni ogniqualvolta ne facciano richiesta il Presidente del Consiglio o due componenti la Giunta stessa.

### **Art. 17 Validità delle sedute della Giunta Esecutiva**

Le sedute della Giunta Esecutiva sono valide se presenti la metà più uno dei componenti in carica.



## **Art. 18 Funzioni del Segretario della Giunta Esecutiva**

Il D.S.G.A. svolge funzioni di segretario della Giunta Esecutiva come membro di diritto. Egli unitamente al D S. firma gli ordini di incasso e di pagamento.

## **Art. 19 Prerogative dei membri della Giunta Esecutiva**

- Comma 1 - Ciascun membro della Giunta Esecutiva ha diritto di libero accesso negli uffici durante le ore di servizio e di avere in visione gli atti relativi all'attività di competenza della Giunta Esecutiva.
- Comma 2 - I membri della Giunta hanno, inoltre, il diritto di avere dagli Uffici di segreteria tutte le informazioni necessarie per il miglior esercizio della propria funzione.
- Comma 3 - I membri di diritto della G. E. che non intervengano, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive della Giunta stessa decadono da tale carica ed il Consiglio provvederà per la sostituzione.

## **Art. 20 Commissioni di studio e di lavoro del Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio, al fine di meglio realizzare il proprio potere d'iniziativa di cui all' Art. 10 del T.U. del 16/04/1994 n. 297, può decidere di costituire nel proprio seno, per le materie di sua competenza, Commissioni di lavoro e di studio. Le Commissioni non possono avere nessun potere decisionale e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità dello stesso Consiglio. Le Commissioni, per meglio adempiere ai propri compiti, possono, previa indicazione del Consiglio, sentire esperti della materia.

## **Art. 21 Mozione di sfiducia**

- Comma 1 - Durante i lavori del Consiglio d'Istituto può essere presentata una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio.  
La mozione deve essere presentata per iscritto, motivata e firmata da almeno un terzo dei consiglieri. Negli stessi modi può essere presentata una mozione di sfiducia nei confronti degli altri eletti del Consiglio d'Istituto (Vice Presidente e Giunta Esecutiva). La mozione di sfiducia deve essere discussa e votata in una successiva riunione del Consiglio d'Istituto, da convocarsi entro 10 giorni, con all'o.d.g.:
- a) discussione e votazione della mozione di sfiducia;
  - b) eventuale elezione del nuovo Presidente;
  - c) eventuale elezione della nuova Giunta Esecutiva.

## **Art. 22 Decadenza**

Dopo tre assenze non giustificate, consecutive, si decade dalla carica di Consigliere e, automaticamente anche dalle altre. Coloro poi che nel corso del triennio perdono i requisiti (trasferimenti, passaggi di ordine di scuola da parte dei figli, cessazione, ecc.) vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. Se queste risulteranno esaurite, si procederà ad elezioni suppletive per la componente interessata, fatte salve le vigenti disposizioni di legge.

## **Art. 23 Funzionamento della Biblioteca, dei Gabinetti Scientifici, dei Laboratori e delle Palestre**

Il funzionamento della Biblioteca è disciplinato da criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, in modo da assicurare modalità agevoli di accesso al prestito o alla consultazione. Il funzionamento dei Gabinetti Scientifici e Laboratori è regolato dal Consiglio d'Istituto in modo da facilitarne l'uso da parte degli studenti. Il D.S. può affidare a docenti le funzioni di responsabile della Biblioteca e dei Gabinetti scientifici, tenuto conto, peraltro, degli impegni dei docenti stessi per la partecipazione agli Organi Collegiali della Scuola.

## **Art. 24 Vigilanza sugli alunni**

- Comma I - Per vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella Scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima, valgono le seguenti norme:
- a) gli alunni entrano nella Scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni; pertanto il personale docente dovrà trovarsi nell'aula almeno cinque minuti prima dell'orario in cui è possibile l'accesso degli alunni per vigilare, mentre il personale non docente di turno si troverà nell'atrio d'ingresso dell'Istituto per assicurare l'apertura e la chiusura degli accessi;
  - b) gli alunni in ritardo giustificato, rispetto all'orario di cui sopra, sono ammessi in classe con decisione del D. S.; se non sono accompagnati da un genitore o non sono provvisti di giustificazione scritta, dovranno presentarla il giorno dopo;
  - c) qualora gli alunni debbano lasciare la Scuola prima della fine delle lezioni, dovranno essere prelevati personalmente da un genitore;
  - d) la presenza degli alunni è obbligatoria oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici;
  - e) per le assenze causate da malattia dovrà essere prodotto il certificato del medico curante se si protraggono per oltre 5 giorni; se dovute a malattie infettive si seguiranno le norme di legge;

- f) durante l'intervallo delle lezioni, della durata di 10 minuti, è necessario che il Personale Docente di turno vigili sul comportamento degli alunni in maniera tale da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone ed alle cose. Il personale ATA, pur non avendo responsabilità a riguardo, collaborerà nell'interesse generale;
- g) al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene con la vigilanza del personale docente ed ATA di turno.

## **Art. 25 Assemblee dei genitori**

- Comma 1 - Le Assemblee dei genitori possono essere di classe o d'Istituto.
- Comma 2 - I rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe possono esprimere un Comitato dei genitori dell'Istituto.
- Comma 3 - Qualora le Assemblee si svolgano nei locali dell'Istituto, la data e l'orario di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il D. S..
- Comma 4 - L'Assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di classe; l'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta del Presidente dell' Assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del Comitato dei Genitori o di almeno un terzo dei genitori.
- Comma 5 - Il D. S., sentita la Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto, autorizza la convocazione ed i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione d'avviso all' Albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'Assemblea si svolge fuori dall' orario delle lezioni.
- Comma 6 – All'Assemblea di classe o d'Istituto possono partecipare con diritto di parola il D. S. e gli Insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.
- Comma 7 – Il Consiglio d'Istituto, qualora ne ravvisi la necessità, convoca i rappresentanti dei genitori per informarli sull'attività svolta, nonché per raccoglierne nei Consigli di Classe proposte e suggerimenti.

## **Art. 26 Visite guidate e viaggi d'istruzione**

- Comma 1 – Ai sensi dell'attuale normativa, le attività parascolastiche (visite guidate e viaggi d'istruzione) devono essere predisposte per classi intere o almeno i due terzi di ciascuna classe, salvo i casi di carattere personale poiché esse assolvono ad una funzione didattica; infatti sono occasioni per arricchire il bagaglio culturale ed artistico degli alunni.
- Comma 2 - I docenti partecipanti (almeno 1 ogni 15 alunni, salvo la presenza di alunni portatori di handicap) sono soggetti all'obbligo di vigilanza sugli alunni ed alla responsabilità di cui all'art. 2047 del C. C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07/1980 n. 312.

## **Art. 27 Modifiche al Regolamento**

Il Presente Regolamento può essere modificato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Istituto; fanno parte del presente documento il Regolamento di Disciplina ed il Patto di Corresponsabilità Scuola – Famiglia.

Il Presente Regolamento dovrà essere esposto e pubblicato all'interno del sito web Scuola in modo che chiunque sia informato.

Massafra, 25/06/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof.ssa Marcella BATTAFARANO)

IL PRESIDENTE DEL C. d'I.  
(avv. Paola DONVITO)

## **CONSIGLIO DI CLASSE/EQUIPE PEDAGOGICA/CONSIGLIO DI SEZIONE**

Il Consiglio di Classe/equipe è composto da docenti di ogni singola classe/sez.

Ne fanno parte, altresì, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti nelle classi di scuola sec., 1 genitore nella primaria e nell'infanzia.

I Consigli sono presieduti dal D.S. o da un docente delegato, membro del Consiglio; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni.

I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che il regolamento disciplina di cui all'art. 19 del Regio Decreto 4 maggio 1925 n. 653 attribuiva al Consiglio di disciplina, rientrano nelle competenze dei Consigli di classe.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Le funzioni del Segretario del Consiglio sono attribuite dal D. S. ad uno dei docenti membro del Consiglio stesso.

## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal D. S..

Il Collegio dei Docenti:

- a) ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico d'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante;
- b) formula proposte al D.S. per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell' orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell' azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto all'orientamento ed agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell' attività scolastica;
- d) provvede all' adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio d'Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- e) adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di innovazione didattica nell'ambito dell'autonomia, aggiornamento culturale e professionale ed istituzione dei relativi istituti

- f) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- g) elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- h) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
- i) esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogico e di orientamento.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e dei pareri dei Consigli di classe.

Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Le funzioni di segretario del Collegio sono attribuite dal D. S. ad uno dei docenti.

### **ASSEMBLEA ATA**

L'Assemblea del personale ATA è composta da tutto il personale ATA in servizio.

E' convocata per iscritto dal D.S.G.A., che la presiede, almeno una volta l'anno, per organizzare il servizio ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea è convocata in orario non coincidente con l'orario di lezione.

Le proposte scaturite dall' Assemblea ATA possono essere portate in Consiglio d'Istituto che potrà, se lo ritiene opportuno, deliberare in merito.

### **REGOLAMENTO INTERNO: PERSONALE DOCENTE**

- Art. 1 I docenti devono trovarsi in aula almeno 5 minuti prima che cominci la propria lezione e preavvisare in tempo utile il D.S. quando per legittimo impedimento non possono recarvisi, assistere all'ingresso e all'uscita dei propri alunni; intervenire alle Adunanze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe; cooperare al buon andamento dell'Istituto seguendo la prescrizione del D.S. (C.M. 48 Prot. n. 1144 - 18 Gennaio 1990).
- Art. 2 I docenti in servizio alla 1<sup>a</sup> ora è fatto obbligo di giustificare gli alunni risultanti assenti nei giorni precedenti; se le assenze superano i cinque giorni, l'alunno giustificherà esibendo il certificato medico.
- Art. 3 Il cambio dei docenti alla fine dell'ora deve avvenire in modo sollecito; le classi, comunque, non dovranno mai essere lasciate prive di sorveglianza;  
l'insegnante che non è impegnato nell'ora successiva, non deve abbandonare la classe prima che giunga il collega per il cambio.

- Art. 4            Ai docenti è fatto divieto di fumare negli ambienti scolastici e di utilizzare il telefono cellulare in classe o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Art. 5            I docenti non si serviranno mai degli alunni per i servizi all'esterno alla scuola e per quelli all'interno della scuola.
- Art. 6            I docenti devono presentarsi con puntualità a tutte le riunioni.
- Art. 7            Essi riceveranno i genitori degli alunni tre volte al mese secondo l'orario fissato per ciascun ordine di scuola. I colloqui generali con i genitori si terranno almeno due volte all'anno nei giorni che verranno stabiliti dal D. S. nell'ambito del calendario degli impegni Collegiali.
- Art. 8            I docenti sono tenuti a giustificare le eventuali assenze anche per un giorno solo, con comunicazione scritta e documentata. In caso di legittimo impedimento devono avvisare in tempo utile il Dirigente Scolastico.
- Art. 9            Quando l'assenza di un docente viene comunicata in tempo, il D. S. provvederà all'adattamento dell'orario giornaliero delle lezioni.
- Art. 10           Tutti gli Insegnanti, inoltre, sono tenuti ad accompagnare gli alunni a manifestazioni culturali che siano di preminente interesse didattico. Le visite a musei o a monumenti cittadini, a mostre, a laboratori d'artigianato devono essere diligentemente programmate e, naturalmente, organizzate dal D.S.
- Art. 11           I Docenti devono inoltre curare che l'uscita dall'aula degli alunni avviati ai servizi non comporti disturbo o disordine.

**APPROVATO NELLA SEDUTA DEL C. D'I. DEL 25.06.2013**



**PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO  
"E. DE AMICIS" – 74016 MASSAFRA (TA)**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO TRIENNIO 2012 – 2015**

**COMPONENTE DOCENTE**

- |    |              |            |
|----|--------------|------------|
| 1. | Margherita   | Andriani   |
| 2. | Velia        | Benegiano  |
| 3. | Graziana     | Castellano |
| 4. | Rosa         | Castronovi |
| 5. | Carmela      | De Bari    |
| 6. | Giovanna     | Giannotta  |
| 7. | Antonio      | Izzinosa   |
| 8. | Maria Teresa | Semeraro   |

**COMPONENTE ATA**

- |     |          |           |
|-----|----------|-----------|
| 9.  | Giovanni | Argentina |
| 10. | Nadia    | Ferrari   |

**COMPONENTE GENITORI**

- |     |           |            |
|-----|-----------|------------|
| 11. | Isabella  | Albanese   |
| 12. | Gabriella | D'Onghia   |
| 13. | Paola     | Donvito    |
| 14. | Vitalba   | Giannotta  |
| 15. | Lorenzo   | Montemurro |
| 16. | Roberta   | Scarano    |
| 17. | Giuseppe  | Tartarelli |
| 18. | Giovanni  | Scialpi    |

**PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO:** Paola Donvito  
**VICE - PRESIDENTE CONSIGLIO D'IST.:** Giuseppe Tartarelli

**GIUNTA ESECUTIVA TRIENNIO 2012 – 2015**

- |    |          |            |
|----|----------|------------|
| 1. | Rosa     | Castronovi |
| 2. | Nadia    | Ferrari    |
| 3. | Vitalba  | Giannotta  |
| 4. | Giovanni | Scialpi    |

**ORGANO DI GARANZIA**

- |    |           |            |   |                     |
|----|-----------|------------|---|---------------------|
| 1. | Gabriella | D'Onghia   | – | Componente genitori |
| 2. | Lorenzo   | Montemurro | – | “ “                 |
| 3. | Carmela   | De Bari    | – | “ docente           |

---

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Marcella Battafarano  
**DIRETTORE DEI SERVIZI GEN. ED AMM.VI:** Damiana Grippa